# Garanzia Giovani EMILIA ROMAGNA

**(aggiornato ottobre 2014)**

**Strategia Istituzionale**

La regione Emilia Romagna ha dato avvio alla Garanzia Giovani nel proprio territorio con la delibera della Giunta regionale n. 475 del 07/04/2014, con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra MLPS e Regione, nonché il Piano regionale di attuazione (<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/garanzia-giovani/allegati/det_475_14.pdf>). Da tale documento risulta che le risorse a disposizione di questa Regione, sulla base del PON nazionale, sono pari a € 74.179.484,00. Queste sono state ripartite tra le diverse misure, peraltro aggiungendo ulteriori risorse regionali, secondo il seguente schema:



**Il Piano di Attuazione Regionale YG**

Il Piano regionale indica per ciascuna misura le azioni previste, i target, il parametro di costo, i principali attori coinvolti, le modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati, le modalità di attuazione, i risultati attesi/prodotti e gli interventi di informazione e pubblicità, secondo lo schema riportato alle pagine seguenti.

Successivamente con la Delibera di GR n. 985 del 30/06/2014, sono state approvate le prime procedure di attuazione dello stesso Piano regionale (<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/garanzia-giovani/allegati/delibera-di-gr-n-985-del-30-06-2014>).

Di fatto, l’amministrazione ha deciso di dare priorità ad alcune misure – anche utilizzando allo scopo strumenti già utilizzati a livello regionale – e procrastinare l’avvio di altre.

In primo luogo, si è deciso che le misure riconducibili alla presa in carico dei giovani (misure 1.a “Accoglienza e informazioni sul programma” e 1.b “Accoglienza, presa in carico, orientamento”) saranno rese disponibili, in fase di prima attuazione, dai Centri per l’impiego, senza il riconoscimento di alcun costo a carico del Programma Garanzia per i Giovani.

In secondo luogo, come si accennava, alcune misure sono state rinviate, non essendo peraltro chiaro se mai verranno implementate. Si tratta in particolare della “Formazione mirata all’inserimento lavorativo”; in questo caso ci si è riservati di valutare successivamente l’opportunità di rendere disponibili eventuali azioni formative da finanziare anche a valere su altre risorse regionali e comunitarie. Allo stesso modo, si è deciso per la misura “Accompagnamento al lavoro”, rispetto alla quale, ancora più esplicitamente, si afferma che “non sussistano le condizioni per procedere e disporre con riferimento alla misura”.

In terzo luogo, diversamente per altre misure si tratta di un mero rinvio. È questo il caso delle misure di incentivazione alle imprese per l'assunzione con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale o di apprendistato per l’alta formazione e la ricerca, rispetto alle quali, posto che l’offerta formativa è già disponibile e finanziabile, si afferma che si provvederà più avanti. Lo stesso vale per la “Mobilità professionale transnazionale e territoriale” e per il “Bonus occupazionale”: per entrambe si è disposto che si provvederà successivamente.

Infine, con la Delibera n. 985/2014 all’inizio richiamata, si è invece data immediata attuazione ad alcune delle misure, a tal fine predisponendo appositi avvisi finalizzati alla selezione dei relativi soggetti attuatori.

Si tratta in particolare della misura “Orientamento specialistico o di II livello”, per la quale sono stati invitati gli enti di formazione professionali accreditati per realizzare un piano di accompagnamento rivolto ai giovani più distanti dal mercato del lavoro. In particolare questi ultimi sono stati anche chiamati a presentare candidatura per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite dai giovani attraverso i tirocini formativi o i progetti di servizio civile regionale, quali azioni di orientamento in uscita. In stretta connessione sono state approvate inoltre le procedure per validare un primo elenco, aggiornabile, di soggetti promotori della misura dei tirocini extracurriculari.

Le misure “servizio civile” e “sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità” sono state invece avviate, inquadrandole in misure già presenti nell’ordinamento regionale. Per la prima sono state approvate (delib.g.r. n. 818/ 2014) le modalità per la presentazione dei progetti di servizio civile regionale, in coerenza con la legge regionale che disciplina questa materia (l.r. n.20/2003). La seconda è stata inquadrata invece nel catalogo regionale dell’offerta formativa. Con al delibera in commento, in prima istanza quindi si è rivolto un invito ai soggetti attuatori presenti in questo Catalogo a rendere disponibile la propria offerta per “azioni per l'autoimpiego e la creazione di impresa ad accesso individuale” (ai sensi della delib. G.r. n. 413/2012). Prevedendo poi che, con successivo atto, in esito alla procedura per l’individuazione dei soggetti attuatori, si provvederà all’approvazione dell’avviso rivolto a giovani per accedere ai "Percorsi di accompagnamento al fare impresa".

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Attività** | **Target** | **Contenuto** | **Attuatori** |
| 1 . Accoglienza e informazioni sul programma | Tutti | Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma YG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili. Nello specifico:  - Informazione sul Programma YG, sui servizi e le misure disponibili;  - Informazioni sulla rete dei servizi competenti;  - Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione nell'ambito della rete  territoriale del lavoro e della formazione;  - Informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i  servizi competenti.  - rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative e professionali, che sancisce l’accesso formale del giovane al Programma. | CPI, che operano in stretta connessione con tutti i soggetti attuatori delle diverse misure previste |
| 2. Accoglienza, presa in carico, orientamento | Tutti | Sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di tirocinio o di lavoro. Un sistema di profiling sulla base del quale il servizio competente, al termine del colloquio individuale, potrà proporre il percorso di inserimento più idoneo. Le attività disponibili sono:  - Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;  - Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;  - Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;  - Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;  - Stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;  - Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;  - Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze funzionali alla ricerca  del lavoro | CPI, che operano in stretta connessione con tutti i soggetti attuatori delle diverse misure previste |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
| 3. Orientamento specialistico o di II livello | In esito alle valutazioni giovane/servizi per il lavoro (soprattutto a giovani più distanti dal mercato  del lavoro) | Esplorare in maniera approfondita l’esperienza di vita del giovane per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. Le azioni e gli interventi previsti sono principalmente:  - Colloqui individuali  - Laboratori di gruppo  - Griglie e schede strutturate  - Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati | Enti che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro in ambito  regionale ed in particolare enti di formazione professionale accreditati. |
| 4. Formazione mirata all’inserimento lavorativo | Fascia 18-24 anni che hanno assolto il diritto dovere all’istruzione e  alla formazione professionale e che evidenziano un fabbisogno formativo al fine di  poter accedere al lavoro | Ridurre il divario tra le competenze possedute dai giovani e le conoscenze e le competenze tecnico professionali richieste dal mercato del lavoro. La formazione è pertanto mirata a facilitare l’inserimento lavorativo sulla base dell’analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell’ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese. Al termine dei percorsi potranno essere rilasciati:  - Certificato di Qualifica Professionale (a seguito di Esame);  - Certificato di Competenze: certifica il possesso delle capacità e conoscenze corrispondenti ad una o più Unità di Competenza di una Qualifica regionale (a seguito di Colloquio valutativo);  - Scheda Capacità e Conoscenze: formalizza correlazioni tra evidenze documentate e le capacità e conoscenze corrispondenti a una o più Unità di Competenza di una Qualifica regionale (a seguito di Evidenze o Colloquio Valutativo).  Rimborso fino a 4.000 € per ciascun giovane, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione. Nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro entro 60 giorni dalla fine del corso sarà riconosciuto l’ulteriore percentuale di costo.  L’offerta formativa sarà selezionata in esito ad avvisi di diritto pubblico | Enti di formazione professionali accreditati |
| 5. Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi | Giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma | Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e formazione professionale  I percorsi finanziati sono i bienni costitutivi dei percorsi triennali unitari di IeFP realizzati presso gli enti di formazione professionali accreditati della durata di 1000 ore per ciascuna annualità. L’offerta formativa è stata selezionata dalle Amministrazioni Provinciali in esito ad avvisi di diritto pubblico per la selezione di soggetti attuatori | Enti di formazione professionali accreditati per l’obbligo di istruzione e Istituti Professionali che in sussidiarietà integrativa realizzano l’offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale, selezionati dalle Amministrazioni provinciali |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
| 6. Accompagnamento al lavoro | Fascia 18-24 anni che hanno assolto il diritto dovere all’istruzione e  alla formazione professionale | Progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e accesso alle esperienze di lavoro e tirocinio, attraverso:  - scouting delle opportunità;  - definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring;  - matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.  In funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità, eventualmente anche a tranches. | I CPI attiveranno le azioni finalizzate all’inserimento lavorativo dei giovani |
| 7. Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale | Fascia tra 15 e i 25 anni | Concorrere alla riduzione della dispersione scolastica e all’incremento del numero dei giovani in possesso di una qualifica professionale permettendo loro di conseguire una qualifica professionale | Enti di Formazione Professionale accreditati e Istituti professionali attuatori in  regime di sussidiarietà integrativa del sistema regionale di IeFP e Imprese. |
| 8. Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere | Fascia fra i 17 e i 29 anni | Favorire l’inserimento lavorativo | Enti di Formazione Professionale accreditati e Imprese |
| 9. Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca | Fascia fra i 17 e i 29 anni | Riconoscimento alle Università o alle Istituzioni formative e di ricerca dei costi della personalizzazione dell’offerta formativa. A valere sulle risorse del Programma YEI saranno erogate incentivi per l’assunzione con i parametri definiti a livello nazionale | Istituzioni scolastiche, Università, Centri di Ricerca e Imprese |
| 10. Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica | Fascia 18-24 anni che hanno assolto il diritto dovere all’istruzione e  alla formazione professionale. | Iniziative e azioni per agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del territorio regionale. Durata massima di 6 mesi, elevabile a 12 per giovani disabili o svantaggiati. La l.r. n. 7/2013 prevede un'indennità di almeno 450 € mensili. Si prevede pertanto un contributo a rimborso totale o parziale dell’indennità corrisposto dall’impresa modulato in ragione delle caratteristiche dei destinatari. | Soggetti promotori e Soggetti pubblici o privati ospitanti |
| 11. Servizio civile | Giovani fino a 28 anni | Fornire conoscenze sui settori d’intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, braistorming) che facilitino l’ingresso sul mercato del lavoro.  5.900,00 euro annui per ogni giovane impegnato. Nel caso in cui un soggetto ospitante (non avente natura pubblica) assuma il prestatore di servizio civile con contratto di lavoro subordinato entro 60 gg dalla conclusione del servizio, al datore di lavoro spetta, ove previsto, il bonus occupazionale. | Sono soggetti proponenti gli Enti, privati e pubblici, di servizio civile, iscritti nell’Elenco regionale. Sono inoltre titolari della formazione e partecipano, sin dalla fase di definizione dei programmi, alla coprogettazione degli interventi ed alla realizzazione dei progetti |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 12. Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità | giovani fino a 29 anni | Supportare i giovani nell’avvio di percorsi di auto impiego e auto imprenditorialità, tramite un’offerta mirata e integrata di servizi in grado di  rispondere ai diversi bisogni. I percorsi saranno definiti in funzione dei differenti fabbisogni e saranno articolati nelle seguenti fasi:  - affiancamento tecnico / Coaching per la traduzione dell’idea di impresa in progetto di fattibilità;  - accompagnamento all’acquisizione delle competenze necessarie e servizi specialistici;  - affiancamento alla costruzione del business plan;  - accompagnamento allo start up d’impresa.  Per la selezione dell’offerta si ricorrerà a procedure a sostegno della domanda individuale tramite assegni formativi | Enti di formazione professionale accreditati che dispongono di punti di erogazione del “Servizio di sensibilizzazione, orientamento all’imprenditorialità, preanalisi di fattibilità” |
| 13. Mobilità professionale transnazionale e territoriale | Giovani 18-24 alla ricerca di un lavoro | Promozione della mobilità professionale all’interno del territorio nazionale o in Paesi UE, mediante un’indennità per la mobilità parametrata sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità  Saranno attivate procedure di evidenza pubblica per rendere disponibili i servizi per l'informazione e la ricerca delle disponibilità che rafforzeranno i servizi della rete Eures attiva presso i CPI. | Servizi competenti, anche attraverso la rete Eures, per aspetti come l'informazione, la ricerca dei posti di lavoro, le assunzioni. Saranno inoltre soggetti coinvolti nella attuazione della misura le imprese e gli enti di formazione accreditati. |
| 14. Bonus occupazionale | Giovani fino a 29 anni | Promuovere l’inserimento occupazionale incentivando le imprese che assumono con contratto a tempo indeterminato. Per l’attuazione saranno determinati tutti gli elementi di quantificazione dell’incentivo nonché i requisiti dei datori di lavoro potenzialmente destinatari e sarà approvato un invito alle imprese per la richiesta dell’incentivo | Datori di lavoro |